

[DL 148/2017 “Fiscale”: avvio dell’esame al Senato](#)

25 Ottobre 2017

è all’esame, in prima lettura, in sede referente, della Commissione Bilancio del Senato, il disegno di legge di conversione del DL 148/2017 recante “Disposizioni urgenti in materia finanziaria e per esigenze indifferibili” ([DDL 2942/S](#)– Relatore il Sen. Bachisio Silvio Lai del Gruppo parlamentare PD).

Tra le principali misure previste si segnalano, in particolare, le seguenti:

– viene prevista **l’estensione della definizione agevolata dei carichi fiscali e contributivi** con la possibilità per i contribuenti che non hanno completato gli adempimenti della definizione agevolata introdotta con il DL 193/2016, di mettersi in regola e accedere alle agevolazioni previste per il pagamento del debito tributario o contributivo affidato all’agente della riscossione;
(art. 1)

– viene **esteso l’ambito di applicazione** del meccanismo della scissione dei pagamenti dell’IVA sull’acquisto di beni e servizi (cosiddetto **split payment**) – attualmente previsto per tutte le amministrazioni dello Stato, gli enti territoriali, le università, le aziende sanitarie e le società controllate dallo Stato – anche agli enti pubblici economici nazionali, regionali e locali, alle fondazioni partecipate da amministrazioni pubbliche e a tutte le società controllate dalla pubblica amministrazione;
(art. 3)

– viene disposta la **parziale sterilizzazione degli aumenti delle aliquote IVA previsti per l’anno 2018**, con la riduzione dell’aumento dell’aliquota IVA ridotta, che passerà dal 10% all’11,14%, anziché all’11,50%.

Riguardo all’aliquota IVA ordinaria, la stessa dal 2018 dovrebbe aumentare dal 22% al 25% (come previsto, da ultimo, dal DL 50/2017, convertito nella L.96/2017 – “manovra bis”). Sulla questione interverrà, peraltro, la prossima legge di bilancio, come si evince dal comunicato del Consiglio dei Ministri di approvazione della manovra ([n. 51 del 16 ottobre 2017](#)), con una “sterilizzazione totale delle clausole di salvaguardia per un totale di 15,7 miliardi”;

(art. 5)

Per maggiori approfondimenti sui contenuti delle suddette disposizioni si veda la news dell’Area Fiscalità del 18 ottobre 2017

– viene disposta la **sospensione dei termini dei versamenti e degli adempimenti tributari e contributivi scadenti nel periodo compreso tra il 9 settembre 2017 e il 30 settembre 2018**, per le persone fisiche che fino alla data del 9 settembre avevano la residenza o la sede operativa nei territori dei comuni colpiti da calamità naturali (Livorno, Rossignano marittimo e Collesalveti). La misura si applica altresì ai soggetti diversi da persone fisiche aventi la sede legale nei territori suddetti. La sospensione non si applica alle ritenute che devono essere operate e versate dai sostituti di imposta. Per il solo comune di Livorno la sospensione è subordinata alla richiesta del contribuente che dichiara l’inagibilità della casa di abitazione dello studio professionale o dell’azienda.

I versamenti tributari sospesi dovranno essere effettuati in un’unica soluzione entro il 16 ottobre 2018. I pagamenti dei contributi previdenziali e assistenziali dovranno essere effettuati entro il 31 maggio 2018, anche mediante rateizzazione fino ad un massimo di 24 rate mensili.

(art. 2)

- viene disposto il **rifinanziamento del Fondo sociale per occupazione e formazione per gli anni 2017-2025** e viene **incrementata** la dotazione del **Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese di 300 milioni di euro per il 2017 e 200 milioni di euro per il 2018;**

(artt. 8 e 9)

- viene prevista **l'integrazione (da 700 miliardi di euro ad un 1 miliardo di euro) della misura dell'anticipazione di risorse** a carico del Fondo solidarietà dell'Unione europea **a favore delle zone del centro Italia colpite dal sisma**, nelle more dell'accredito dei contributi da parte dell'Unione europea. Al reintegro delle anticipazioni si provvederà a carico dei successivi accrediti disposti dall'UE a titolo di contributo del Fondo di solidarietà suddetto;

(art. 10)

- viene istituito, nell'ambito del Fondo per la crescita sostenibile, uno specifico stanziamento destinato all'erogazione di **finanziamenti in favore di imprese di grandi dimensioni che presentano rilevanti difficoltà finanziarie**, ai fini della continuazione delle attività produttive e del mantenimento dei livelli occupazionali. A tal fine la dotazione del Fondo per il 2018 è incrementata di 300 milioni di euro. Con uno o più decreti del Ministro dello Sviluppo economico saranno stabiliti, nel rispetto della disciplina UE sugli aiuti di stato, modalità e criteri per la concessione, erogazione e rimborso dei finanziamenti;

(art. 11)

- viene **rimodulato il finanziamento del contratto di programma-parte investimenti - delle Ferrovie dello Stato** con un'autorizzazione di spesa di 420 milioni di euro per l'anno in corso. Vengono rifinanziati la bonifica ambientale e rigenerazione urbana del comprensorio Bagnoli-Coroglio (27 milioni di euro per il 2017) e del Comune di Matera (3 milioni di euro per il 2017).

(artt. 15 e 17)

Nel testo sono previste, inoltre, disposizioni in materia di: missioni internazionali (art. 6); aggiornamento ottava salvaguardia pensionistica (art. 8, comma 1); trasparenza societaria (art. 13), revisione della disciplina della *golden power* di controllo degli investimenti extra UE (art. 14).

Il decreto legge scade il 15 dicembre 2017.